

Il presente studio prosegue l'esplorazione del tema, questa volta prendendo in considerazione l'aspetto chiave dell'*innovazione istituzionale*, relativa alle modalità di funzionamento e di organizzazione delle amministrazioni pubbliche, e in particolare dei Comuni, che rivestono e rivestiranno sempre di più in futuro un ruolo strategico per lo sviluppo locale.

L'indagine si propone di offrire uno strumento di approfondimento e confronto sul concetto di innovazione negli Enti locali, a partire da un'analisi delle pratiche innovative messe in atto negli ultimi anni dalle sette Città sorelle della provincia di Cuneo che, per dimensioni e caratteristiche, rappresentano un punto di osservazione privilegiato sulla realtà Cuneese.

Il presupposto del lavoro è che l'innovazione debba essere considerata la strada virtuosa, nell'attuale situazione di transizione istituzionale contrassegnata da crescenti vincoli di spesa e di gestione, per fronteggiare il periodo di crisi senza venire meno alle necessità di cambiamento e miglioramento imposte dal nuovo contesto.

La ricerca fornisce un quadro articolato, e a tratti inedito, dell'ampiezza e della vivacità dei percorsi di innovazione sperimentati nei Comuni considerati, ma anche delle criticità e delle prospettive che emergono da questo scenario.

A partire dalle indicazioni fornite dall'indagine, il primo passo della Fondazione CRC è stato quello di inserire, nel Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2013 – tra i progetti propri afferenti al Settore Sviluppo locale – l'iniziativa "*Sviluppo di processi di innovazione negli Enti locali*", che ha l'obiettivo di individuare possibili strumenti di promozione dell'innovazione e di trasferimento di buone pratiche tra gli Enti locali, anche attraverso la creazione di sinergie e reti tra Comuni limitrofi e di diverse dimensioni.

*Il Centro Studi*